

LA REGIONE

07167

07167

Il diktat irlandese e il futuro del vino “Faremo di tutto per difenderci”

I numeri Oltre 3.000 incontri e 23 mila degustazioni

1.400

Le bottiglie

Sono tantissime le nuove etichette presentate, previste circa 23 mila degustazioni.

47

Le denominazioni

Come sempre in questi due giorni la Toscana mette in mostra il meglio della sua produzione.

230

Le aziende

Sono state selezionate con un bando regionale, di queste 115 producono vino bio.

160

I compratori

Molto nutrita la presenza di compratori. Si calcola che ci saranno oltre 3.000 incontri.



39

I Paesi

Il 2023 vede il ritorno dei compratori asiatici. Cresce l'interesse in America Latina.

Saccardi: “Ci batteremo per evitare pericolosi allarmismi”
Giani: “Puntiamo tutto sulla qualità e siamo orgogliosi di come sia cresciuta questa manifestazione”

di **Alessandro Di Maria**

Un'edizione che anche quest'anno si annuncia come un grande successo. Ma con il fantasma che arriva dall'Irlanda, dove, dopo il via libera della Commissione Ue, è stato fatto un passo avanti per l'introduzione degli avvertimenti sanitari sulle etichette delle bottiglie che metteranno vino e alcolici sullo stesso piano delle sigarette. Una norma, su cui stanno battagliando soprattutto Italia, Francia e Spagna, che rischia di rappresentare un precedente pericoloso in Europa, che metterebbe a rischio oltre 1

miliardo di euro di esportazioni di vino toscano nel mondo, come confermato da Coldiretti Toscana, insieme al futuro di quasi 13 mila



Superficie 63 %

aziende agricole e di migliaia di addetti che operano lungo tutta la filiera. «È vero, la Toscana in modo particolare rischia di essere penalizzata su una bevanda come il vino – commenta l'assessora regionale all'Agricoltura **Stefania Saccardi** – io capisco la crociata irlandese contro i superalcolici, ma il vino ha gradazioni più contenute, noi abbiamo tutte produzioni Dop e Igp, i nostri sono prodotti di grande qualità, per noi l'introduzione di questa norma sarebbe un grande problema. Noi si pensa che ci debba essere trasparenza, l'invito è al consumo moderato, ma da qui a dire che il vino fa male ce ne vuole. Ogni bevanda se ha un uso smodato fa male. Come in tutte le cose bisogna distinguere l'uso dall'abuso. Si sta parlando di una bevanda che è presente fin dagli albori della storia dell'umanità. Noi speriamo che si possa ancora fare qualcosa per impedire le etichette sanitarie irlandesi».

Ma intanto domani parte il BuyWine: «Siamo orgogliosi di come sia cresciuta BuyWine Toscana – spiega il presidente della Regione **Eugenio Giani** – la vetrina internazionale che torna anche quest'anno a Firenze dove il protagonista assoluto è il vino. Una manifestazione nata per favorire gli incontri tra produttori toscani e buyers stranieri che assaggiano ed esportano le

nostre bottiglie nel mondo. E a seguire, con l'altro evento regionale, "PrimAnteprima", diamo il via alla Settimana dei vini di Toscana, un lavoro di squadra che racconta un prodotto di identità della nostra terra, che parla del passato, ma anche del futuro e della voglia di innovarsi. Un'altra delle caratteristiche del vino toscano è la qualità, che ritroviamo non solo nelle grandi aziende storiche ma in quelle medie e piccole, che stanno facendo un lavoro incredibile. Un racconto affascinante amplificato dal lavoro dei giornalisti italiani e stranieri che visiteranno nei prossimi giorni la nostra regione, le vigne e le cantine degustando i nostri vini». Un'edizione che anche quest'anno porta con sé numeri importanti: «Abbiamo selezionato – prosegue Saccardi – 230 operatori toscani e 160 buyers, che provengono da 39 Paesi stranieri. La novità è che abbiamo il ritorno dell'Asia con Giappone, Singapore, Corea, Thailandia, Hong Kong. Anche se i più importanti Stai Uniti, Canada e Paesi scandinavi, oltre all'Inghilterra. Nelle due giornate abbiamo organizzato circa 3.000 incontri per 23.000 degustazioni. Infine, altra novità importante, è che anche quest'anno ci sono tanti vini biologici, su 230 aziende 115 producono vino biologico. Quindi esattamente il cinquanta per cento».

L'appuntamento PrimAnteprima diretta sul web



▲ **Stefania Saccardi**

● Il programma

Sabato (ore 11) diretta web di PrimAnteprima sui siti di **Regione Toscana**, intoscana.it e sui social di Buywine, Camera di Commercio e intoscana.it. Partecipano i vertici di **Regione Toscana**, Camera di Commercio, Fondazione Sistema Toscana, ISMEA e Avito. Sull'enoturismo interviene Roberta Garibaldi, docente di Tourism Management, e sarà presente Dario Dainelli, ex di Fiorentina e Chievo, ora viticoltore. Modera Tinto di Decanter Rai Radio 2 e Camper Rai 1.



📷 Le trattative

Durante il BuyWine sono in programma oltre tremila incontri dove verranno presentate le nuove annate dei vini toscani. Secondo i dati 2022 il 74% delle trattative sono diventate accordi commerciali e il 98% di venditori e compratori ha espresso soddisfazione.